

PIAZZA CAPPUCCINI

Sì alla riqualificazione

m.f.) Approvato il progetto esecutivo di riqualificazione di piazza Cappuccini, per un importo complessivo di 200.000 euro. Il progetto mantiene inalterata la forma esterna della piazza e si configura come sistemazione della pavimentazione e del disegno delle aiuole.

30. vittoria

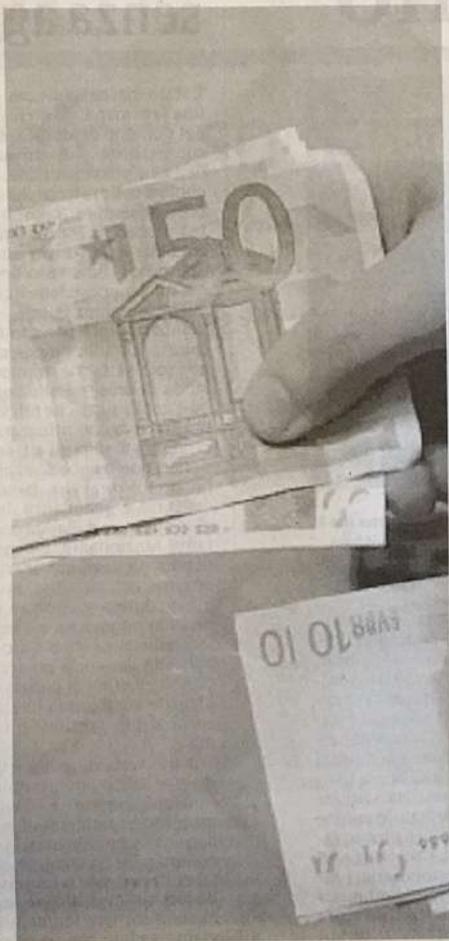
Vite strozzate, c'è uno spiraglio

Il caso. È arrivata sul tavolo del gip del Tribunale la prima costituzione di parte civile della Fai a firma di un avvocato vittoriese: «Siamo pronti a sostenere due vittime di un reato d'usura»

Era stato il prefetto Librizzi a mettere in rilievo che «in provincia le denunce d'usura e pizzo si contano sulle dita di una mano»

DANIELA CITINO

Una storia di usura è sempre la stessa. Certo i nomi cambiano. Sia delle vittime che dei loro aguzzini. E cambiano anche i luoghi, le città, così come cambiano le cifre del prestito e del corrispondente interesse usurario. Ciò che non cambia è il sistema: da una parte c'è una persona in difficoltà, strozzata dal bisogno, e dall'altra, ci sono gli aguzzini pronti a venire incontro facendole credere che tutto si risolverà e che per pagare c'è tempo. Tanto tempo. Nel frattempo i tassi di interesse possono anche crescere del 236%, poi del 327%, per arrivare sino al 766% che tradotto in denaro, ad esempio può significare la restituzione di 25 mila euro a fronte di un prestito di 18 mila euro e di 56 mila euro a garanzia dei 25 mila euro da dare e il tutto avvenendo con la compiacenza di funzionari di banca che spingono dentro la vittima nella rete del suo aguzzino. Denunciare non è mai così scontato e non è mai così facile. "In provincia le denunce d'usura e pizzo si contano sulle dita di una mano" annotava il prefetto di Ragusa Maria Carmela Librizzi nel suo intervento al convegno organizzato dalla Fai di Vittoria il 2 dicembre scorso contando anche sulla presenza di Tano Grasso, suo presidente onorario che, a sua volta, senza troppi giri di



UN'ASSOCIAZIONE PER AIUTARE LE VITTIME DELL'USURA

parole aveva proprio messo il dito sulla piaga.

"La legge antiracket e antiusura funziona perfettamente, prevedendo ristori e protezione, ma le denunce tardano ad arrivare anche per quella sorta di connivenza ambientale che travolge le stesse vittime" aveva detto Grasso. E la stessa presidente della Fai di Vittoria, Eliana Giudice, proprio nel corso di quel convegno, aveva esortato ogni pezzo della società alla "corresponsabilità civile". "Siamo

tutti chiamati a scegliere da che parte stare, la lotta all'usura e al pizzo impongono scelte di natura etica" aveva sottolineato.

Per fortuna, le cose cambiano. E a distanza di qualche giorno da quel convegno, sul tavolo del Gip del Tribunale di Ragusa è arrivata la prima costituzione di parte civile dell'associazione Antiracket e Antiusura di Vittoria a firma di un avvocato vittoriese insieme pronti a sostenere due vittime di un reato d'usura. "Siamo entrati per la prima volta in giudizio in uno dei processi per usura e per estorsione - spiega Eliana Giudice, presidente della Fai di Vittoria - il 7 dicembre, con il patrocinio dell'avvocato Maria Pina Cannizzo, abbiamo ottenuto l'ammissione della costituzione di parte civile avanti il giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Ragusa, Claudio Maggioni. I fatti delittuosi, usura ed estorsione aggravata, hanno come protagonisti un direttore di banca, Daniele Francione, e come altri due imputati, Gianluca Guastella e Marco Falcone". Non più soli. È infatti ciò che la Fai continua a ripetere dal giorno della sua prima istituzione. "Essere al fianco di chi ha il coraggio di denunciare seguendolo e sostenendolo in tutto l'iter giudiziario sino a comprendervi le possibilità di fare ottenere alla vittima anche i ristori economici previsti dalla normativa è fondamentale per fare scattare il desiderio di denuncia anche in altre potenziali vittime" prosegue Eliana Giudice auspicando che sia un felice inizio di un consapevole percorso di affermazione della legalità. "La nostra attiva presenza in ambito processuale, non solo nell'interesse delle vittime, ma della collettività - conclude la presidente della Fai - non potrà che rafforzare l'efficacia delle nostre iniziative di contrasto al dominio criminale".

FORMAZIONE

Gli incontri dedicati agli studenti

d.c) Intensa è anche l'attività della Fai antiracket di Vittoria nel promuovere la cultura della legalità. Soprattutto nelle scuole per incontrare i cittadini del domani. "Vogliamo ricordare i momenti di formazione realizzati allo Sciascia di Scoglitti dal titolo "Il giardino della speranza" e "Mettilo turbo alla tua impresa", ma anche quello organizzato al Fermi di Vittoria con la titolazione di un albero della scuola alla memoria di Giovanni Falcone" spiega la presidente della Fai, citando alcune delle tante iniziative realizzate sinora nelle scuole. "È ovvio - conclude - che il nostro operato è sempre in progress e altre iniziative sono in cantiere".

NUOVE STRATEGIE

d.c) "Scelta - spiega Eliana Giudice, presidente Fai antiracket Vittoria - è la parola chiave di una nuova strategia per sconfiggere le mafie, che ci vede tutti coinvolti, infatti possiamo scegliere dove fare i nostri acquisti, se siamo cittadini; possiamo scegliere con chi fare i nostri affari, se siamo imprenditori e commercianti; possiamo scegliere cosa scrivere, se siamo giornalisti, o cosa accettare che accada nella nostra parrocchia, se siamo sacerdoti; possiamo scegliere se sbarare la strada ai comitati d'affari, se siamo amministratori, e possiamo scegliere da che parte stare anche quando svolgiamo la nostra attività professionale".

Scivoletto vicepresidente de «La via del cioccolato»

Importante riconoscimento per il direttore del Consorzio di Tutela del Cioccolato di Modica Nino Scivoletto, nominato vice presidente dell'Itinerario culturale europeo "The Chocolate Way - La Via del Cioccolato". L'Assemblea degli associati, 40 membri di sette Paesi europei, lo scorso 14 dicembre ha provveduto alla modifica dello statuto istituendo il Presidential Board composto da 5 membri. Componenti dell'organismo esecutivo sono: il presidente Martin Christy (Inghilterra

- presidente di Sevenpercent), il past-president Giorgio Mencaroni (Italia-presidente della Ca-



mera di Commercio di Perugia), Dominique Blanc (Francia - assessore al Comune di Le Castellet), Jesus Perez Llaver (Spagna - presidente della Asociacion de fabricantes de Turrón e Chocolate de Valencia) e Nino Scivoletto (Italia - direttore del Consorzio del cioccolato di Modica). Componente di diritto del Presidential Board, il presidente del Comitato scientifico, Grazia Dormiente. "Manifesto - ha dichiarato il sindaco di Modica Ignazio Abbate - la mia personale soddisfazione per il meritato riconoscimento per il meritato riconoscimento a Scivoletto che insieme a Grazia Dormiente e Filippo Pinelli hanno nel 2012 avuto l'intuizione della istituzione di un itinerario culturale legato al cioccolato".

agenda

Chocomodica

Questa mattina, alle ore 11, a Palazzo San Domenico, a Modica, verrà presentato alla stampa il resoconto dettagliato dell'edizione 2016 di ChocoModica.

Nell'occasione saranno presenti il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, gli organizzatori e tutti i partner dell'evento. Verrà inoltre proiettato un video riassuntivo della manifestazione che sarà fornito su supporto digitale a tutti i partecipanti alla conferenza.